

Missioni Cattoliche di lingua italiana

MCI ALLSCHWIL-LEIMENTAL

Voglia di comunità!

La riflessione che segue è ispirata da una recente omelia del Papa.

«La familiarità dei cristiani con il Signore è sempre comunitaria. Sì, è intima, è personale ma in comunità. Una familiarità senza comunità, una familiarità senza il Pane, una familiarità senza la Chiesa, senza il popolo, senza i sacramenti è pericolosa.» Può diventare una familiarità egoistica, staccata dal popolo di Dio. «La familiarità degli apostoli con il Signore era sempre comunitaria, era sempre a tavola, segno della comunità. Era sempre con il Sacramento, con il Pane.»

In questo tempo che stiamo vivendo il Papa ha riflettuto sul fatto che tutti ci siamo comunicati anche religiosamente attraverso i mezzi di comunicazione; alle sue Messe da S. Marta un grande popolo si è unito spiritualmente ma senza stare insieme, ed ha fatto la comunione spirituale con il Sacramento dell'Eucaristia.

«Questa non è la Chiesa: questa è la Chiesa di una situazione difficile, ... ma l'ideale della Chiesa è sempre con il popolo e con i sacramenti. Sempre.»

Dobbiamo stare attenti «a non viralizzare la Chiesa, a non viralizzare i sacramenti, a non viralizzare il popolo di Dio. La Chiesa, i sacramenti, il popolo di Dio sono concreti.» Questo modo di familiarità con il Signore è solo temporaneo, «per uscire dal tunnel, non per rimanerci.»

La familiarità cui dobbiamo aspirare è quella degli apostoli: non viralizzata, non egoistica, ma concreta, nella vita quotidiana, nei sacramenti, in mezzo al popolo di Dio. Impariamo anche noi a condividere tutto: la comunità, i sacramenti, il Signore, la pace, la festa.

«Che il Signore ci insegni questa intimità con Lui, questa familiarità con Lui ma nella Chiesa, con i sacramenti, con il santo popolo fedele di Dio.»

Papa Francesco, 17 aprile

AVVISO

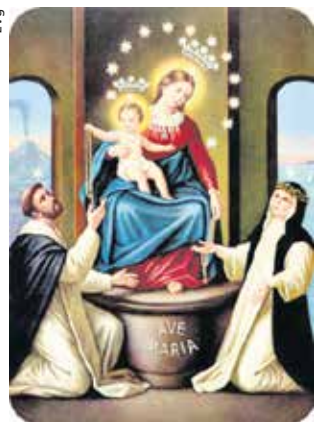
Orario della Segreteria

Per ogni necessità potete raggiungere la Missione per telefono.

I Padri missionari sono disponibili per colloqui telefonici dal martedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle ore 15.00 alle 18.00, al numero fisso 061 272 07 09. La segreteria è attiva tutte le mattine, dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Kontakt: MCI Allschwil-Leimental
Tel. 061 272 07 09
mci.segreteria@bluewin.ch
www.parcchia-sanpiox.ch

MCI MUTTENZ-BIRSFELDEN-PRATTELN/AUGST



Maggio: mese della Madonna e del Santo Rosario

Il Santo Rosario Il Rosario è nato dall'amore dei cristiani per Maria in epoca medioevale, forse al tempo delle crociate in Terrasanta. La corona che serve alla recita di questa preghiera è di origine molto antica. Nei conventi medioevali i fratelli laici, dispensati dalla recita dei salmi per la scarsa familiarità col latino, integravano le loro pratiche di pietà con la recita dei «Paternostri», per il cui conteggio usavano una collana di grani infilati a uno spago. Così la corona del rosario prese il significato di una ghirlanda di rose offerta alla Madonna. Il Rosario in breve tempo divenne la preghiera popolare per eccellenza, da recitarsi la sera, in famiglia. La dolce e monotona cadenza delle «Ave Maria», recitate in famiglia, ci mette alla scuola della Madonna; assieme a lei è più facile amare Gesù. I misteri del Rosario ci rendono contemporanei di Gesù, assieme a Maria viviamo con Lui, amiamo con Lui, pensiamo con Lui, percorriamo le strade con Lui, che ci dà la forza e la speranza di cambiare il mondo, con Lui. Riprendiamo allora la bella tradizione della recita del Santo Rosario in famiglia o in comunità.

AVVISO

Defunta

Giovedì 23 aprile è deceduta la Signora Anzante-Cucciniello Giuseppa, di anni 86, abitante a Pratteln. Alla famiglia le più sentite condoglianze da parte di tutta la comunità di Missione.

Kontakt

P. Bruno Zen, cs
Tel. 079 817 77 16
Concetta Iazurlo / Sekretariat
Concetta.Iazurlo@kathbl.ch
Tel. 076 379 69 67

MCI LIESTAL-SISSACH-OBERDORF



La pastorale ai tempi del Coronavirus

AVVISI

Battesimo di desiderio

L'apostolo Tommaso, per credere, vuole toccare le piaghe di Gesù risorto. Davanti a Gesù egli però comprende: non serve toccare, basta vedere. Anzi, Gesù proclama beato addirittura chi crederà in lui senza neanche averlo visto.

Mi veniva in mente proprio questo passo nel «silenzio sacramentale» che stiamo ora vivendo, e che ci terrà lontano da ogni celebrazione (battesimi, comunione, cresime, matrimoni) almeno fino all'11 maggio.

Ci sono momenti nei quali la fede deve reggersi anche senza «toccare» i santi segni. La prassi della Chiesa, in questo, ci viene in aiuto. Per l'impossibilità di ricevere la Comunione si propone l'atto di comunione spirituale, cioè il desiderio esplicito (magari guardando la Messa in TV) di riceverla non appena possibile. Per il battesimo, la Chiesa afferma da sempre che, se è impossibile riceverlo, si è salvati semplicemente desiderandolo. Voglio quindi assicurare tutte le famiglie che devono aspettare: il Signore legge i loro cuori e mette già ora «in sicurezza» i loro figli!

Defunto

Il 18 aprile è morto il sig. Sciaraffa Michele, di Liestal. I funerali saranno celebrati prossimamente in Italia. Alla famiglia le più sentite condoglianze di tutta la Missione.

Apertura Segreteria Missione

La segreteria è raggiungibile tramite E-Mail Concetta.Iazurlo@kathbl.ch oppure al numero 076 379 69 67.

Kontakt

Don Raffaele Buono
Tel. 079 935 92 18
Concetta.Iazurlo@kathbl.ch
Sekretariat: Tel. 076 379 69 67

MCI DEL BIRSTAL, ARLESHEIM

10 maggio «Festa della mamma»

Vogliamo ringraziare tutte le mamme che con devozione e amore crescono i loro figli, ma questo anno in particolare un grazie di cuore a tutte le nonne di questo mondo. «Auguri e grazie che ci hai donato la vita Mamma.»

21 maggio «Ascensione»

Con la solennità dell'Ascensione di Gesù al Cielo si conclude la vita terrena di Gesù che con il suo corpo, alla presenza degli apostoli, si unisce fisicamente al Padre. L'Ascensione si colloca 40 giorni dopo la Pasqua, cioè il giovedì della sesta settimana del Tempo pasquale, ovvero quello successivo alla VI domenica di Pasqua. Credo degli Apostoli: «Gesù è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.»

31 maggio «Pentecoste»

A Pentecoste si ricorda e si celebra la discesa dello Spirito Santo su Maria e gli apostoli riuniti insieme nel Cenacolo. La Chiesa, in questa solennità, vede il suo vero atto di nascita d'inizio missionario, considerandola insieme alla Pasqua, la festa più solenne di tutto il calendario cristiano. «Apriamo quindi il nostro cuore per lasciarci guidare dallo Spirito che abita nel nostro profondo.»

«Aiuto per il prossimo»

In questi tempi difficili vogliamo comunicare che la Missione è presente. Ci dovesse essere una persona anziana, sola, senza nessun aiuto, o tra le vostre conoscenze che abbia bisogno di un aiuto nel fare le spese o altre necessità amministrativa, fatecelo sapere. «Ci siamo» e diamo con piacere una mano. La segr. soc. Isabella D'Andrea e Padre Pasquale e sempre reperibile al tel. 076 578 92 66.

Covid-19 Consiglio Federale nuove misure allentate dal 27 aprile

Essenzialmente i provvedimenti presi in precedenza, continuano:

- battesimi, prima comunione, cresime e matrimoni rimandati
- Cerimonie funebri dovranno essere celebrate come da misure
- Le chiese rimarranno aperte per la preghiera personale (aggiorn.seguono)

S. Messa e Vangelo suggeriamo via streaming TV o internet:

TV2000it/Telepace/RAI oppure su youtube cercando il Vangelo del giorno (movimentoapostolico).

Kontakt: Padre Pasquale Rega SJ
Tel 061 701 40 73, Natel 076 578 92 66

Missione Cattolica Italiana del Birstal, Laufen

IV Domenica di Pasqua – Gv 10,1–10

In quel tempo, Gesù disse: «In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore. Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono per-

ché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei.» Gesù disse loro questa similitudine, ma essi non capirono di che cosa parlava loro. Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la

porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo. Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiamo la vita e l'abbiamo in abbondanza.» *Parola del Signore*

Un suggerimento per la preghiera

Signore Gesù, grazie per il tuo amore discreto e fedele; grazie perché tu sempre cammini al mio fianco per farmi sentire la dolcezza della tua amicizia. Cammini davanti a me per indicarmi il

sentiero della vita, quello che conduce alla gioia che anch'io desidero e che tu hai pensato per tutti i tuoi fratelli. Tu sei anche alle mie spalle per difendermi da ogni pericolo e mi infondi sicurezza e tranquillità. Tu provvedi alla mia vita; mi metti davanti tante occasioni di crescita perché desideri la mia piena realizzazione. Aiutami ad ascoltare la tua voce, che giunge a me anche attraverso i genitori e chi si interessa della mia crescita.

V Domenica di Pasqua – Gv 14,1–12

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: «Vado a prepararvi un posto?» Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via.» Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?» Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se ave-

te conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto.» Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta.» Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: «Mostraci il Padre?» Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere. Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse. In verità, in verità io vi dico: chi crede in

me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre.»

Parola del Signore

Un suggerimento per la preghiera

Signore, quando sembrava che anche i sogni migliori si debbano chiudere in poco tempo, che i fiori sbocciati nella primavera della comunità non possono giungere alla maturazione, allora chiediamo il tuo aiuto. Tu sai far maturare il bene, e aiuti a cogliere i frutti che sono nati dalla tua Parola e dalla forza dello Spirito. Accompagni la comunità nei primi passi, e sempre; le insegni a fidarsi di te e a chiedere il tuo aiuto perché vi vuoi

felici e collabori per realizzare i nostri sogni. Sei la via che conduce alla verità della vita: il tuo amore è per tutti, perché tu hai donato la tua vita per liberare ogni uomo dalla paura e dal peccato.

Pfarrleitung

P. Pasquale Rega, Laufen
Tel. 076 578 92 66

Orario d'ufficio aperto al pubblico

lunedì 14.00–18.00
martedì 8.30–11.45, 14–18
mercoledì, giovedì, venerdì 8.30–11.45

Pfarramt/Sekretariat

Röschenzstrasse 39, 4242 Laufen
Tel. 061 761 66 59
mci.birstal@kathbl.ch

Missão Católica de língua Portuguesa

«Não me detenhas» – Jo 20,17

O tempo pascal nos convida viver a ressurreição do Messias, do Cristo Senhor. No Sábado Santo ouvimos os sinos tocarem, a cor litúrgica mudou-se para o branco e o anúncio da Boa Nova é aclamado com o Aleluia. Assim identificamos que é Páscoa.

E como foi vivido este ano essa celebração principal do cristianismo em casa? O que mudou desde o amanhecer do dia pascal na tua vida? O que te revelou que o tempo da espera tinha terminado?

Muitos acompanharam a missa do papa ou de alguma paróquia pela internet. Outros leram boas mensagens pelo celular que acalentou o coração. Nesse dia todos gostariam certamente de ter retornado a «vida normal» como se fosse um sonho único de toda a humanidade.

Esse sonho humano teve Maria de Magdala ou Maria Madalena quando naquela manhã encontrou o Mestre, Jesus. Ao ouvir o seu nome ser pronunciado pela boca de Jesus, a sua alegria retornou aos olhos contemplando o amigo que dias atrás deixava o seu último suspiro na cruz.



M.E./pixello.de

Naquele momento Maria acreditava que a «vida normal» iria retornar. Seria possível esquecer tudo? Seria possível não ter passado pelo sofrimento da cruz? Seria possível voltar tão rápido ao normal?

Antes de Maria se apegar nesse desejo e sonho humano, Jesus sabendo desse perigo a interpela: «Não me detenhas» (Jo 20,17). Essas palavras do Mestre seguem com a reação de Maria, que diante desse pedido de Jesus certamente obe-

deceu. O abraço ou o aperto de mão não aconteceu. A festa do reencontro foi à distância. O Júbilo realizou simplesmente no coração.

Maria Madalena vê Jesus e escuta a sua voz. Maria obedece a ordem do Mestre. Ela não o detém. Eu posso me imaginar que Maria ficou muito confusa com tudo aquilo acontecendo na sua frente. Confiar na palavra e na aparição do mestre foi tudo que o que lhe restou, porque o anterior não existia mais e não voltou mais.

Porém esse pouco que restou da vida normal com Jesus, foi o suficiente para Maria Madalena e foi suficiente para o reinício na Galiléia. Foi com esse testemunho de Maria Madalena que nos basta para sermos cristão hoje.

O domingo da Páscoa de 2020 foi recordado na sala ou na cozinha das nossas casas. Jesus entrou nas nossas casas para dizer pessoalmente a sua Boa Nova: «não me detenhas». Como as nuvens no céu, onde elas passam e em algum lugar se transformam em chuvas para regar a terra.

O anúncio de Maria Madalena foi decisivo para a nossa fé de hoje assim como o nosso testemunho vivenciado da Páscoa será decisivo para as gerações adiante. Não detenha o Senhor, mas o anuncie para todas as gerações, para que como as nuvens em algum lugar e algum dia possam a terra ser regada do Espírito de Deus.

Diacono José

Aviso Especial

Quero comunicar a todos de que este ano não serão realizadas as peregrinações a Leuggern no Aargau e Einsiedeln (Santinha Negra). Sobre outros eventos agendados avisaremos proximamente.

Padre Marquiano Petez

Missão Católica Portuguesa

Padre Marquiano Petez
Bruggerstr. 143, 5400 Baden
Tel. 056 203 00 49
marquiano.petez@kathaargau.ch

Diacono José Oliveira

Kannenfeldstrasse 35, 4056 Basel
Tel. 079 108 45 53
jose.oliveira@kathaargau.ch